



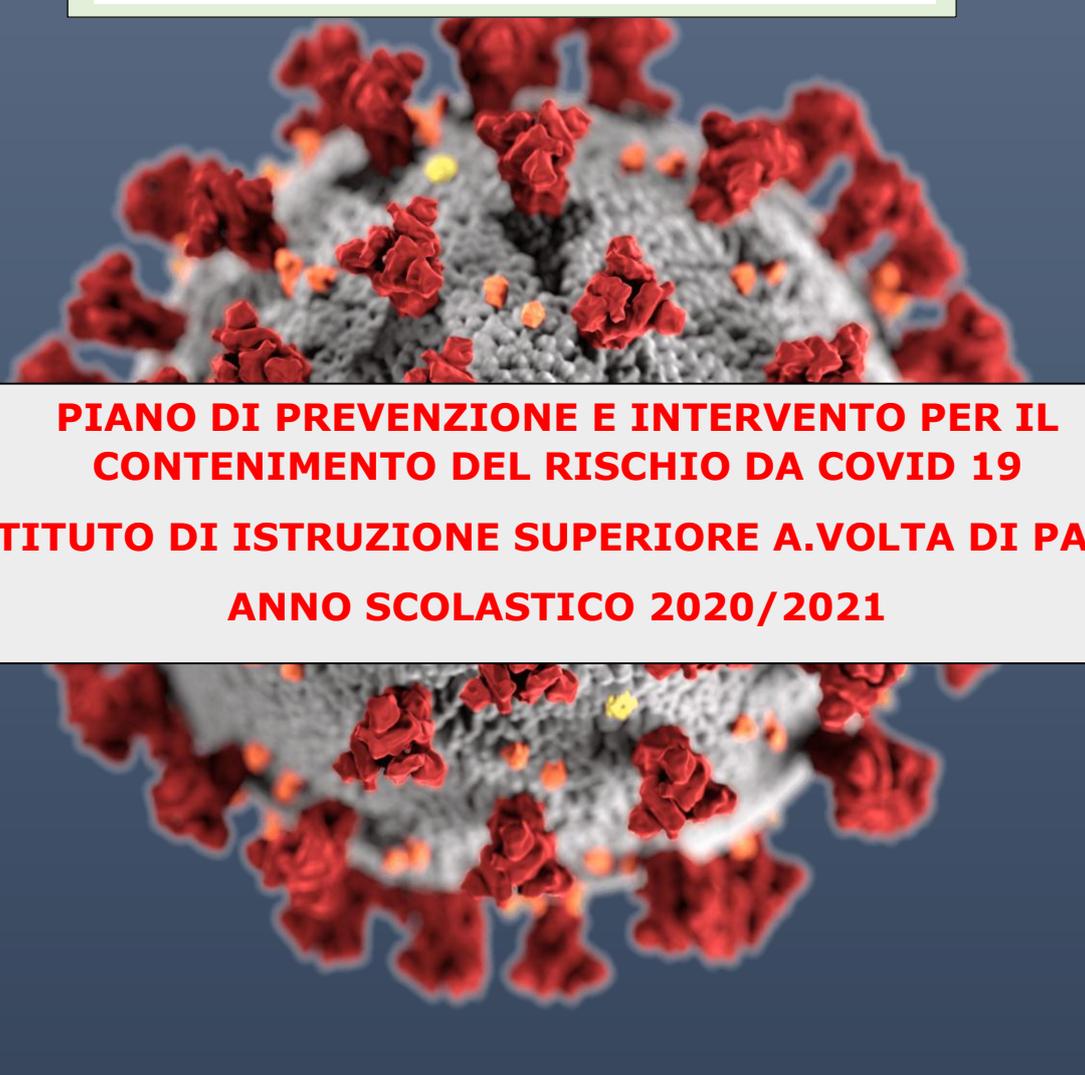
Volta
Istituto d'Istruzione Superiore di Pavia



La nostra offerta formativa

- Costruzioni Ambiente e Territorio
- Liceo Artistico
- Corsi Serali

Via Abbiategrasso 58, loc. Cravino, 27100 Pavia



**PIANO DI PREVENZIONE E INTERVENTO PER IL
CONTENIMENTO DEL RISCHIO DA COVID 19
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE A.VOLTA DI PAVIA
ANNO SCOLASTICO 2020/2021**



PAVIA aggiornamento n.2 del 29 agosto 2020

Protocollo n. 003486/C8 dell'8 settembre 2020

Sommario	
PREMESSA	3
CARATTERI GENERALI	3
NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	4
INFORMAZIONE E FORMAZIONE	4
DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA.....	6
LA GIORNATA SCOLASTICA.....	7
L'INTERVALLO	9
PAUSA PRANZO	10
USO DEI SERVIZI IGIENICI.....	12
SALA INSEGNANTI	12
PALESTRA	12
AULA MAGNA	13
LABORATORI.....	14
ORGANIZZAZIONE SPAZI ESTERNI.....	14
SPOSTAMENTI.....	15
MODALITA' DI GESTIONE/LIMITAZIONE DEGLI ACCESSI ESTERNI.....	15
ATTIVITA' DI SEGRETERIA.....	16
DISPOSIZIONI PER PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE.....	17
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	18
INCLUSIONE – ALUNNI CHE PRESENTANO SITUAZIONI DI FRAGILITA'.....	18
SCUOLA IN OSPEDALE.....	19
SEZIONI CARCERARIE	19
MODALITA' DI GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS COV2	19
LA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLA SCUOLA – MISURE DI SORVEGLIANZA SANITARIA – LA SORVEGLIANZA SANITARIA ECCEZIONALE	21
REFERENTE COVID – FUNZIONE E COMPITI	22
MISURE ORGANIZZATIVE AGGIUNTIVE ADOTTATE DALL'ISTITUTO	23
COMMISSIONE SCUOLA COVID	23
RIUNIONI, EVENTI INTERNI, FORMAZIONE.....	25
ALLEGATO 1 – OPUSCOLO INFORMATIVO.....	276
ALLEGATO 2.....	35
ALLEGATO 3.....	36
ALLEGATO 4.....	37
ALLEGATO 5.....	38

ISTRUZIONI SULL'USO DELLA MASCHERINA.....	38
ALLEGATO 6.....	39
ALLEGATO 7 – CARTELLONISTICA DI SICUREZZA.....	46
ALLEGATO 8 – PORTE DI INGRESSO E USCITE SEDE CENTRALE.....	57
ALLEGATO 9 – PORTE DI INGRESSO E USCITE SUCCURSALE.....	60

PIANO DI PREVENZIONE E INTERVENTO PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO DA COVID 19 - ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE A.VOLTA DI PAVIA - ANNO SCOLASTICO 2020/2021

PREMESSA

Il presente Protocollo ha lo scopo di fornire indicazioni comportamentali e procedurali volte a tutelare la salute della comunità scolastica dell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Volta" di Pavia in previsione della prossima riapertura dell'anno scolastico 2020/2021 per il contenimento delle diffusione del rischio da COVID 19.

Vuole fornire un supporto operativo utile per la messa in atto di comportamenti sicuri e consapevoli oltre a garantire il monitoraggio e la gestione di casi sospetti/probabili e confermati di COVID-19 nonché dare indicazioni pratiche per la gestione di possibili casi e focolai di SARS-CoV-2 in ambito scolastico

CARATTERI GENERALI

La dimostrata potenzialità aggressiva del virus COVID-19 e l'assenza di previsioni epidemiologiche probanti in grado di escludere il rischio di ulteriori fasi di ripresa della malattia, impongono che ogni attività sia ispirata a particolare prudenza comportamentale e all'assunzione di provvedimenti tecnico - organizzativi e logistici tali da garantire la salute pubblica attraverso il contenimento del rischio e la tracciabilità di eventuali dinamiche diffusive.

Obiettivo del presente PIANO DI PREVENZIONE è quello di stabilire un quadro di riferimento procedurale, organizzativo e tecnologico **volto a minimizzare le probabilità di trasmissione del contagio tra persone presenti all'interno delle sedi scolastiche dell'I.I.S. A.VOLTA di PAVIA.**

Le condizioni per consentire l'ingresso o la permanenza nei locali scolastici degli studenti (di qualsiasi età anagrafica) e degli operatori (di qualsiasi qualifica) sono fissate:

- ✓ nell'assenza di sintomi simil-influenzali o di temperatura corporea superiore a 37,5° C;
- ✓ nel non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- ✓ nel non provenire da zone a rischio o essere entrati in contatto con persone positive da COVID -19 nei 14 giorni precedenti, per quanto di propria conoscenza.

Ne consegue l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5° o di altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

Se tali sintomi compaiono negli studenti, la famiglia, con senso di responsabilità, dovrà informare la scuola. Il lavoratore dovrà informare tempestivamente il Dirigente scolastico o il suo delegato primo collaboratore della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi degli studenti presenti all'interno dell'istituto.

VIGE L'OBBLIGO DI RISPETTARE TUTTE LE DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA' E DEL DIRIGENTE SCOLASTICO, in particolare MANTENERE IL DISTANZIAMENTO FISICO DI UN METRO, OSSERVARE LE REGOLE DI RIGOROSA IGIENE DELLE MANI E TENERE COMPORTAMENTI CORRETTI SUL PIANO DELL'IGIENE. A tal proposito agli ingressi, in aula, nei laboratori, in segreteria, nei bagni e in più punti dell'edificio saranno presenti gel disinfettanti.

GLI STUDENTI E IL PERSONALE, DURANTE LA PERMANENZA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO, DOVRANNO INDOSSARE LA MASCHERINA, SIA IN AULA, CHE NELLE PARTI COMUNI, CHE DURANTE TUTTI GLI SPOSTAMENTI. LA STESSA POTRA' ESSERE

RIMOSSA IN PALESTRA E DURANTE LE INTERROGAZIONI, SE VENGONO GARANTITE LE DISTANZE DI SICUREZZA.

Ciascun lavoratore/studente partecipa pertanto in modo attivo e propositivo alle azioni di contenimento grazie ad un comportamento consapevole:

- ✓ Utilizza correttamente presidi di minimizzazione del contagio (mascherine, misure igieniche standard)
- Mette in atto le modalità organizzative previste dal Datore di Lavoro, di cui è adeguatamente informato/formato
- Si sottopone a triage multidimensionale, ed eventualmente adotta sistemi digitali di supervisione dei propri spostamenti volti ad evitare inutili assembramenti.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente protocollo, oltre a tenere in considerazione le principali Norme Nazionali e Regionali per la gestione del Rischio Covid 19, tiene conto dei recenti disposti normativi/documenti di seguito elencati:

- Protocollo del 14 marzo 2020 "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" e successivo aggiornamento del 24/04/2020
- DOCUMENTO TECNICO SULL'IPOTESI DI RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO elaborato dal Comitato Tecnico Scientifico
- PIANO SCUOLA 2020 – 2021 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, adottate con DM 39 del 26 giugno 2020
- PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID – 19, approvato con DM 87 del 6 agosto 2020.
- RAPPORTO ISS – COVID 19 n. 58/2020

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

L'ISTITUTO "A.VOLTA" ha attivato azioni volte alla informazione rivolta a tutti i lavoratori e a chiunque entri in ISTITUTO circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliant informativi. Le informazioni fornite a tutto il personale riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in ISTITUTO e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in ISTITUTO (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa e scolastica, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

- Le presenti indicazioni sono riassunte nell'opuscolo informativo COVID 19 **di cui all'ALLEGATO 1** della presente procedura.
- L'ISTITUTO ha inoltre predisposto materiale formativo riguardante le caratteristiche del Virus, le modalità di contagio, le modalità di lavaggio delle mani e le modalità di utilizzo e smaltimento delle mascherine, i contenuti del presente protocollo, illustrati al personale in condivisione con il SPP aziendale.

Per entrambe le Sedi, la disinfezione delle mani a cura degli studenti avverrà all'ingresso dell'ISTITUTO; per le classi con accesso diretto in aula, la disinfezione delle mani avverrà all'ingresso della stessa.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA IN ISTITUTO DA PARTE DEGLI STUDENTI

Gli studenti entrano in modo scaglionato per evitare assembramenti.

L'orario di ingresso degli studenti è previsto in modo scaglionato alle ore 8.00 o alle ore 9.00, L'orario di uscita è alle ore 14.00, 15.00, 16.00 secondo un calendario fornito a cura dell'Istituto a docenti ed alunni.

Gli studenti entrano uno ad uno, in modo ordinato, mantenendo la distanza di sicurezza e indossando la mascherina, seguendo la segnaletica presente e tenendo sempre la destra.

Gli ingressi sono distribuiti così come segue (spazi e orari):

INGRESSO UNO: PORTA PRINCIPALE

INGRESSO DUE: PORTA CORRIDOIO LICEO ARTISTICO ZONA DISTRIBUTORI AUTOMATICI LATO SEGRETERIA

INGRESSO TRE: PORTA CORRIDOIO LICEO ARTISTICO LATO LABORATORI

N. 7 INGRESSI AUTONOMI: LABORATORIO DISCIPLINE PLASTICHE, EX ISA, LABORATORIO DISCIPLINE PITTORICHE, PTA06, PTA07, AULA BAR, AULA TECNIGRAFI

Le operazioni di ingresso degli studenti dovranno essere presidiate, organizzate e indirizzate dal personale incaricato che dovrà garantire il rispetto delle misure di sicurezza previste dal presente protocollo.

Succursale di via Riviera, 39 PAVIA

Nella succursale saranno presenti n. 6 classi seconde, che si avvarranno della DDI.

Gli studenti occuperanno l'EDIFICIO 1 (succursale grande) piano quarto e l'edificio piccolo

Gli studenti entrano ed escono dall'ingresso principale nel seguente ordine: entrano per prime ed escono per ultime le classi più distanti dalle scale, entrano per ultime ed escono per prime le classi più vicine alle scale

Durante l'ingresso e le uscite i collaboratori scolastici vigilano attentamente affinché gli studenti mantengano la distanza di sicurezza, indossando la mascherina e si muovano in fila indiana tenendo la destra.

La specifica delle porte di ingresso relativa alla Sede Centrale risulta meglio identificata nell'allegato 5 – documentazione fotografica

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO – AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING CORSI SERALI

I corsi serali sono organizzati presso la sede centrale di Via Abbiategrasso, 58 PAVIA. Il corso CAT occupa le aule del piano terra, corridoio 2 lato segreteria; il corso AFM occupa le aule del piano terra, corridoio 1 lato laboratori.

Gli ingressi utilizzati sono i seguenti:

INGRESSO UNO: PORTA PRINCIPALE – STUDENTI CORSO AFM

INGRESSO DUE: PORTA CORRIDOIO LICEO ARTISTICO ZONA DISTRIBUTORI AUTOMATICI LATO SEGRETERIA – STUDENTI CAT

Al termine delle lezioni gli studenti escono in modo ordinato, indossando la mascherina, uno ad uno, seguendo a ritroso lo stesso percorso dell'ingresso.

Nei vari spostamenti degli studenti i docenti e i collaboratori scolastici provvederanno a sorvegliare il necessario scaglionamento degli studenti, evitando assembramenti.

E' sconsigliato l'uso dell'ascensore, se non per ragioni di salute. Il personale e gli studenti utilizzeranno l'ascensore uno per volta, indossando sempre la mascherina. In caso di inderogabile necessità, è ammessa la presenza di un accompagnatore che dovrà indossare obbligatoriamente la mascherina. Dopo ogni utilizzo, sarà cura dei collaboratori scolastici provvedere alla sanificazione del vano e dei pulsanti dell'ascensore stesso. In ogni caso, prima di utilizzare l'ascensore, l'utente dovrà disinfettarsi le mani utilizzando il prodotto specifico presente nelle vicinanze dell'ascensore

Dopo aver utilizzato l'ascensore è comunque raccomandato un lavaggio accurato delle mani.

LA GIORNATA SCOLASTICA

Una volta raggiunta la classe, gli studenti, continuando ad indossare la mascherina, entrano immediatamente in classe, evitando di sostare nei corridoi per il tempo non necessario ; si siedono immediatamente al proprio banco che non potrà essere spostato, dalla posizione in cui è collocato evitando così di creare gruppetti all'interno della classe.

Il docente deve trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, come previsto dal CCNL, accoglie gli studenti con la mascherina e vigila all'interno e all'esterno della classe affinché non si formino assembramenti.

Una volta che tutti gli studenti sono collocati al loro posto, il docente, in virtù della distanza di due metri dagli stessi, può togliersi la mascherina (azione possibile ma non obbligatoria) e iniziare la lezione. Nel caso in cui la classe sia in parte in DDI con collegamento sincrono, il docente collega il pc alla LIM, accende la *document camera* per garantire il collegamento con gli studenti che seguono le lezioni da casa. Se nella classe, oltre al docente, è presente anche il docente di sostegno o l'educatore e/o l'ITP, questi o rimangono nello spazio di pertinenza della cattedra mantenendo la distanza di un metro dal docente e di due metri dagli studenti, **o lavorano vicino allo studente indossando la mascherina chirurgica e un paio di guanti in lattice a protezione delle mani.**

Durante la lezione, docenti e studenti non possono spostarsi dalla loro postazione. Se necessario dovranno perentoriamente indossare la mascherina.

Durante l'intera permanenza a scuola è vietato scambiarsi qualsiasi tipo di materiale (libri, quaderni, matite, penne, attrezzature da disegno), cibo, bevande o altri effetti personali. Pertanto è necessario che gli studenti valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola.

L'ISTITUTO A.VOLTA, a titolo cautelativo e su decisione del Dirigente Scolastico, in collaborazione con l'RSPP, l'RLS, il Referente Covid e relativa commissione, prevede la possibilità dell'utilizzo volontario della mascherina da parte degli studenti e dei docenti anche all'interno dell'aula (fatta eccezione per le interrogazioni e le spiegazioni) in quanto, pur essendo i banchi posti a distanza maggiore o uguale ad un metro come da normativa vigente, risulta problematico, in alcune situazioni, garantire un tale distanziamento per tutta la durata della giornata scolastica, per cause indipendenti dalla scuola, dovute alla

vivacità dell'utenza e in molti casi alle peculiarità delle attività didattiche che caratterizzano l'Istituto e dello spazio scolastico.

SI DOVRA' UTILIZZARE LA MASCHERINA IN TUTTE LE SITUAZIONI DI MOVIMENTO, PROPRIO PERCHA', PER LA DINAMICITA' DELLA REALTA' SCOLASTICA, POTREBBE NON ESSERE GARANTITO IL DISTANZIAMENTO MINIMO IN TUTTI I CONTESTI E MOMENTI DELLA VITA SCOLASTICA, SEPPUR PER BREVI PERIODI.

In caso di situazioni di tipo sanitario che impediscano l'uso della mascherina da parte degli alunni per tutta la durata della giornata scolastica, queste dovranno essere giustificate a cura della Famiglia tramite certificato medico e valute dall'Istituto al fine di prevedere adeguate misure di prevenzione e protezione

L'Istituto, in relazione all'evolversi della situazione sanitaria locale e ai comportamenti da parte degli alunni durante i primi giorni di scuola, potrà deliberare l'uso obbligatorio della mascherina anche in classe per motivi di sicurezza e tutela della salute.

Qualora emergessero, malgrado tutti gli accorgimenti adottati, comportamenti reiterati all'interno dell'Istituto altamente a rischio da punto di vista sanitario tali da poter comportare gravi conseguenze per la salute del personale e degli alunni, verrà praticata, ai sensi dell'autonomia scolastica, la possibilità di ricorrere alla didattica a distanza per l'intero Istituto.

L'obbligatorietà della mascherina è comunque prevista ogni qualvolta non sia possibile garantire la distanza di sicurezza e in tutte le parti comuni dell'ISTITUTO (spazi di transito, corridoi: tale prescrizione è valida per studenti, docenti e personale della scuola.

In base al layout dell'aula, i banchi sono collocati in file e/o a quartiere. Gli studenti potranno spostarsi dalla loro postazione utilizzando solo ed esclusivamente il corridoio di passaggio ricavato tra i banchi e adiacente al banco stesso. Tale corridoio è da intendersi come lo spazio più largo e non lo spazio di un metro tra le rime buccali (distanziamento tra le bocche degli alunni)

I docenti vigileranno affinché gli studenti rispettino le indicazioni date, prendendo provvedimenti anche disciplinari qualora tali regole non venissero rispettate da parte degli stessi in modo reiterato e volontario, segnalando l'accaduto al Dirigente Scolastico e ai REFERENTI COVID

Le segnalazioni riguarderanno comportamenti scorretti sia in aula che negli spazi comuni dell'ISTITUTO

Durante il cambio dell'ora gli studenti indossano la mascherina e non possono uscire dall'aula; possono alzarsi dalla loro postazione mantenendo la distanza di sicurezza dai compagni, evitando assembramenti.

Sarà dovere dei docenti vigilare sul rispetto di un comportamento corretto da parte degli studenti, evitando di autorizzare uscite dall'aula che non siano strettamente necessarie.

Al cambio dell'ora, il docente che entra in classe provvederà a disinfettare la postazione di lavoro, il PC ed eventuale strumentazione presente sulla cattedra, utilizzando il prodotto disinfettante messo a disposizione dalla scuola.

Durante l'intera giornata scolastica si dovrà garantire un ricambio d'aria regolare, mantenendo, se possibile in basse alla temperatura e alle condizioni atmosferiche, le finestre aperte. Al cambio dell'ora e all'intervallo le finestre dovranno essere aperte per garantire l'opportuna

aerazione (minimo di 10 minuti). Le finestre dei servizi igienici dovranno sempre rimanere aperte.

L'INTERVALLO

Gli intervalli saranno organizzati in maniera scaglionata, così come nel prospetto seguente:

Per gli studenti che entrano alle ore 8.00 con uscita alle 14.00:

INTERVALLO 1: 9.55 – 10.05

INTERVALLO 2: 11.55 – 12.05

Per gli studenti che entrano alle ore 8.00 con uscita alle 16.00:

INTERVALLO 1: 9.55 – 10.05

INTERVALLO 2: 11.55 – 12.05

PRANZO: 14.00 – 14.20

Per gli studenti che entrano alle ore 9.00 con uscita alle 15.00

INTERVALLO 1: 10.55 – 11.00

PRANZO: 13.00 – 13.20

Per gli studenti dei corsi serali

INTERVALLO Corso CAT: 20.10 – 20.20

INTERVALLO Corso AFM: 20.20 – 20.30

Durante l'intervallo:

- gli studenti indosseranno la mascherina
- dovranno essere mantenute le distanze di sicurezza
- condizioni atmosferiche permettendo, l'intervallo presso la sede centrale di Via Abbiategrasso, 58 verrà effettuato all'esterno. Per recarsi nel giardino esterno tutti gli studenti utilizzeranno gli stessi ingressi e uscite di cui si servono per accedere all'istituto scolastico al mattino e per lasciarlo alla fine delle lezioni.
- durante tutti gli spostamenti gli studenti si muoveranno in fila indiana, indossando la mascherina, mantenendo la destra, mantenendo la distanza di sicurezza e dovranno evitare assembramenti: i docenti e i collaboratori scolastici vigileranno in tal senso.
- nel caso di condizioni atmosferiche avverse, gli studenti effettueranno l'intervallo all'interno della loro aula.
- gli studenti della succursale effettueranno l'intervallo all'interno della loro aula.
- le finestre delle aule dovranno essere aperte per favorire il ricambio d'aria. A tal proposito il docente provvederà ad aprire le finestre.
- gli studenti non potranno utilizzare i bagni se non in caso di necessità.
- gli studenti potranno utilizzare i distributori automatici il cui accesso sarà contingentato dai docenti, che autorizzeranno ad uscire dalla classe uno studente per volta, e dai collaboratori scolastici che garantiranno l'utilizzo di due persone per volta. E' divieto assoluto creare assembramenti nella zona dei distributori: a tal proposito dovrà essere mantenuta la distanza di sicurezza, rispettando la segnaletica a terra predisposta, e gli studenti dovranno indossare la mascherina
- dopo ogni utilizzo, i collaboratori scolastici provvederanno a sanificare il distributore con particolare riguardo a tutte le superfici di contatto. In assenza del collaboratore

scolastico, ciascun utente dovrà provvedere a sanificare la pulsantiera e la gettoniera utilizzando il prodotto disinfettante presente vicino ai distributori.

- Alle studentesse e agli studenti non è consentito accedere ai distributori automatici durante le operazioni di ingresso e di uscita iniziali e finali e durante il transito verso i vari spazi della scuola,

PAUSA PRANZO

Durante la pausa pranzo, gli studenti consumeranno il pasto all'interno dell'aula, mantenendo la stessa posizione e la stessa collocazione dei banchi come previsto per l'attività didattica. Se il banco risultasse visibilmente sporco, lo studente potrà richiedere a cura del personale ATA, un intervento di pulizia sanificazione dello stesso prima del pasto.

Al termine del pasto lo studente provvederà al riassetto della propria postazione. Durante la pausa pranzo dovrà essere garantita una regolare aerazione dei locali. A tal proposito sarà il docente ad aprire le finestre.

GESTIONE SPAZI COMUNI E SERVIZIO BAR E RISTORAZIONE

L'accesso a tutti gli spazi comuni dell'ISTITUTO interni ed esterni alla sede (spazio caffè, locale bar, spazi comuni, servizi igienici, spazio distributori snack e bevande) è contingentato, con la previsione ove possibile di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

Per quanto riguarda il servizio bar, al fine di garantire la sicurezza degli alimenti, gli operatori assicureranno la piena e costante adesione alle pratiche igieniche e alle procedure di pulizia e disinfezione, come richiesto dalla normativa e come definito nei manuali di buona prassi igienica di settore (GHP) e nei piani HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points) aziendali. **Le buone pratiche igieniche costituiscono un elemento fondamentale per la prevenzione della dispersione del SARS CoV-2 negli ambienti di produzione, trasformazione e commercializzazione e somministrazione degli alimenti.**

In considerazione dell'importanza della responsabilizzazione individuale da parte dei clienti nell'adozione di comportamenti rispettosi delle misure di sicurezza e prevenzione, deve essere garantita l'adozione da parte del titolare di tutti i possibili strumenti di informazione e comunicazione rivolte alla clientela sulle regole di accesso e comportamento, affiggendo all'ingresso e negli spazi maggiormente visibili del locale appositi depliant informativi.

All'ingresso vengono posizionati dispenser con gel igienizzanti per la pulizia delle mani dei clienti.

In caso di somministrazione di bevande e alimenti all'interno dello spazio bar, potranno entrare al massimo 3 persone con rispetto delle distanze di sicurezza di 2 metri.

Non è prevista la consumazione al banco; le consumazioni verranno riposte su apposito tavolo, predisposto nella parte frontale del bancone e verranno ritirate dagli utenti senza avvicinamento allo stesso.

Alla cassa, ove non sia possibile assicurare il distanziamento, dovranno essere collocate barriere di protezione in plexiglass oppure, in assenza, sarà obbligatorio l'utilizzo delle mascherine, per clientela e addetti.

Sul banco bar e in altri luoghi accessibili al cliente non potranno essere collocati alimenti sfusi, ma prodotti monouso. È vietato fornire snack, popcorn, prodotti salati in genere, dolci, in modalità sfusa. L'eventuale somministrazione di pasti deve prevedere la distribuzione in mono- porzioni, in vaschette separate, unitariamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabile.

Gli studenti non potranno accedere ai locali del bar, ma verrà garantita la consegna dei prodotti direttamente in classe.

Il personale potrà accedere ai locali del bar rispettando il distanziamento fisico. Per evitare ogni forma di assembramento, l'ingresso avviene attraverso la porta principale e l'uscita attraverso la porta di emergenza che si affaccia sul cortile esterno.

I clienti potranno consultare il menu esposto alla parete sopra il banco.

Il personale dovrà essere dotato di specifici dispositivi di protezione individuale (DPI) alcuni dei quali comuni a tutto il personale, altri differenziati in base al tipo di mansione svolta.

Da parte degli addetti è sempre obbligatorio l'uso delle mascherine, mentre l'uso dei guanti è obbligatorio nel caso di preparazione e somministrazione di alimenti.

È necessaria la regolare igiene delle mani attraverso l'utilizzo di acqua e sapone o attraverso l'utilizzo di gel alcolici. Dopo aver lavato le mani con acqua e sapone è necessario asciugarle accuratamente. I gel alcolici per l'igiene delle mani devono essere utilizzati periodicamente, anche in caso di impiego dei guanti.

Al fine di agevolare lo smaltimento dei dispositivi di protezione utilizzati dagli ospiti, si suggerisce di collocare cestini portarifiuti dotati di pedale o fotocellula nelle aree comuni. Ogni cestino deve essere dotato di un sacchetto per permettere di svuotarlo senza entrare in contatto con il contenuto.

In via generale si considerano necessarie la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera degli spazi ad uso comune, con appositi detergenti dei locali ad uso comune con particolare attenzione per tastiere dei distributori di bevande e snack, maniglie ed in generale per tutte le superfici di contatto. La sanificazione può essere programmata quale misura straordinaria previa valutazione di situazioni che, tenuto conto di una specifica condizione di rischio, la rendano opportuna.

Il gestore dovrà stilare un programma di pulizia e disinfezione che definisca aree di intervento, modalità, prodotti e frequenza. Le attività di pulizia e disinfezione devono essere effettuate con una frequenza minima di almeno due volte al giorno, con una maggior frequenza durante le ore di apertura al pubblico. In particolare è necessario garantire la pulizia e la disinfezione delle superfici toccate più frequentemente, come ad esempio maniglie di banchi o armadi frigoriferi, tastiere dei terminali POS.

Tutto il personale deve attenersi alle norme di comportamento igienico sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.

Occorre arieggiare gli ambienti sia durante sia dopo l'uso dei prodotti per la pulizia e la disinfezione, aprendo le finestre.

I vari materiali di tessuto utilizzati all'interno del locale devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 60-90°C con comuni detersivi.

In presenza di una persona con COVID - 19 confermato, occorre effettuare una pulizia e disinfezione straordinaria degli ambienti.

Il gestore del bar si impegnerà a stilare specifico protocollo per l'erogazione del servizio.

CONSEGNA NELLE CLASSI

Per evitare assembramenti di clienti all'ingresso e all'interno del locale devono essere adottate adeguate soluzioni organizzative tra cui la consegna dei prodotti agli studenti direttamente in classe.

A tal proposito vengono individuati due studenti per classe che stilano quotidianamente la

lista di classe degli snack e delle bevande per le pause. La lista sarà consegnata al gestore del bar un'ora prima di ogni intervallo/pausa e la consegna del prodotto verrà effettuata direttamente agli studenti rappresentanti che avranno accesso in maniera scaglionata ai locali del bar.

Gli alimenti, preparati secondo le vigenti norme igienico sanitarie da personale fornito di mascherina e guanti, devono essere consegnati ai clienti in mono -porzioni, in vaschette separate, unitariamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabile.

Il cliente deve indossare la mascherina se nel punto del ritiro non è possibile assicurare il distanziamento di un metro.

I prodotti da asporto non potranno essere consumati all'interno dell'esercizio né in prossimità dello stesso. Per il pagamento in contanti, si eviteranno contatti diretti: il contante verrà lasciato dal cliente in un apposito contenitore messo a disposizione dall'esercente, l'operatore, una volta verificato il pagamento, consegnerà il cibo e l'eventuale resto in un contenitore a parte.

USO DEI SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID - 19. I collaboratori scolastici dovranno garantire una regolare pulizia e disinfezione quotidiana e ripetuta dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate, come da specifico piano di lavoro e anche evitare assembramenti all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso. Le finestre dovranno rimanere sempre aperte.

Nei bagni saranno presenti dispenser contenenti sapone liquido per il lavaggio delle mani

Gli studenti possono utilizzare i bagni durante l'intera giornata, ad eccezione dell'intervallo, se non per comprovate necessità. **I docenti dovranno autorizzare l'uscita di non più di uno studente per volta.** I collaboratori scolastici vigileranno affinché non si verifichino assembramenti, garantendo un ingresso scaglionato nei bagni. Durante queste operazioni studenti e collaboratori indosseranno la mascherina.

SALA INSEGNANTI

La sala insegnanti può essere utilizzata, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno un metro tra tutte le persone che la occupano e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale. **Nella sala docenti potrà accedere un numero massimo di 18 persone per la sede centrale e massimo 5 persone per la succursale di Via Riviera.** Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione di tutte le misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID -19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'arieggiamento frequente dello spazio e la presenza di dispenser di soluzione alcolica.

Qualora lo spazio dell'aula docenti fosse saturo, per i docenti della sede centrale sarà possibile utilizzare l'aula magna nel rispetto delle distanze di sicurezza; per i docenti della succursale potranno essere occupate le aule libere presenti all'interno della SEDE garantendo comunque il distanziamento di sicurezza.

PALESTRA

La palestra potrà essere utilizzata a condizione che venga mantenuta una distanza interpersonale di almeno due metri fra gli allievi e fra gli allievi e il docente e che vengano rispettate le previsioni anti - COVID dettate, a livello nazionale, per lo svolgimento di sport

individuali e collettivi che i docenti di educazione fisica dovranno conoscere. Nelle prime fasi di riapertura delle scuole, sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

Gli spogliatoi maschili potranno essere usati da una massimo di 11 allievi per volta, quelli femminili massimo 9 allieve per volta utilizzando come principio il distanziamento fisico di almeno un metro durante la permanenza al loro interno. La collocazione delle panche è studiata in modo da garantire il rispetto delle distanze e la segnaletica indica le postazioni utilizzabili. Fuori dalla porta dello spogliatoio sarà affisso un cartello con l'indicazione della massima capienza. A tal proposito saranno organizzate dal docente di educazione fisica le turnazioni degli studenti per garantire il cambio prima e dopo la lezione, nel rispetto del distanziamento fisico.

Nella gestione dei turni il docente, per garantire la corretta vigilanza, deve tenere in palestra gli studenti che non accedono agli spogliatoi. Nell'organizzazione dei turni si dovranno calcolare i tempi affinché gli studenti possano tornare in classe per svolgere la lezione successiva in tempo. Il docente vigilerà anche durante gli spossamenti degli studenti, anche per evitare che si formino assembramenti.

La palestra potrà essere utilizzata da due/tra classi per volta, utilizzando come principio il distanziamento fisico di almeno due metri già precedentemente menzionato. Per ragioni di sicurezza potrà essere organizzata un'alternanza delle classi in palestra/aula.

Al termine di ogni sessione di attività e prima dell'accesso di nuove classi, i collaboratori scolastici provvederanno alla disinfezione della palestra, degli spogliatoi, nonché delle superfici e degli attrezzi soggetti a più alta probabilità di contatto.

Per quanto possibile, verrà privilegiata attività motoria all'aria aperta, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento.

Anche per l'educazione fisica dovranno essere rispettati i tre criteri generali indicati dal CTS: distanziamento, protezione, pulizia.

Per il cambio dell'abbigliamento occorre evitare che si creino contatti, soprattutto inserendo scarpe e abiti in apposito sacchetto. Occorrerà inoltre assicurare l'aerazione e il continuo ricambio d'aria degli ambienti.

AULA MAGNA

E' consentito l'utilizzo dello spazio specifico, ma solo garantendo il principio del distanziamento fisico di almeno un metro tra tutti gli allievi/personale seduti e di almeno due metri tra il docente e gli allievi più vicini. **All'interno dell'aula saranno indicate le postazioni utilizzabili. La capienza massima del locale è di 50 persone.**

Durante le attività le porte rimarranno completamente aperte e verranno aperte anche le porte dell'ingresso principale in modo da favorire il ricambio d'aria.

Fuori dall'aula è collocato un cartello con l'indicazione della capienza massima.

Con le stesse restrizioni di cui sopra, l'aula magna può essere utilizzata per assemblee e per ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca, privilegiando, tuttavia, l'uso di piattaforme digitali, soprattutto quando sia difficile che non si creino assembramenti.

Nel caso di turnazioni, i collaboratori scolastici cureranno la disinfezione prima di ogni nuovo accesso.

LABORATORI

Anche in questo caso è necessario il rigoroso rispetto delle misure di distanziamento fisico, di regolare pulizia e sanificazione dei locali e degli oggetti, nonché di igiene personale alle quali ultime potrà contribuire, in relazione alla tipologia delle attività, anche l'eventuale uso dei guanti.

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale non potranno avvenire prima che il luogo dell'attività didattica non sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e un altro.

Per i laboratori e le aule attrezzate per le quali non è possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, il principio del distanziamento fisico dovrà essere garantito valutando il numero massimo di allievi che possono operare con continuità ad almeno un metro di distanza l'uno dall'altro.

Nei singoli spazi utilizzati come laboratorio verranno pertanto delimitati gli spazi tali da garantire il distanziamento fisico e fuori dall'aula verrà indicato il numero massimo di allievi. Il personale docente, ITP e tecnico di laboratorio manterranno almeno due metri di distanza dall'allievo più vicino, stando nella posizione fissa.

Il personale dovrà evitare il più possibile di spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o tra le postazioni di lavoro; qualora fosse necessario avvicinarsi agli allievi, l'operazione andrà fatta solo se indossa la mascherina chirurgica, così come gli allievi stessi, e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Qualora l'analisi degli spazi a disposizione, in relazione al necessario distanziamento fisico, conduca a dover dividere la classe (o le classi che turnano), la stessa sarà divisa in due gruppi di egual numero, sfruttando, laddove possibile, la compresenza, con metà classe in laboratorio e metà classe in aula. In caso contrario, se non potranno essere garantite le condizioni di sicurezza, le presenze degli studenti saranno alternate con lezioni da remoto, in modalità didattica digitale integrata.

Al termine dell'attività, gli studenti provvederanno autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico e dei collaboratori scolastici.

All'esterno del laboratorio o dell'aula attrezzata sarà esposto un cartello indicante la massima capienza.

I collaboratori scolastici cureranno la disinfezione del laboratorio e delle attrezzature utilizzate prima dell'accesso di nuove classi, come da piano di lavoro.

Ogni laboratorio e aula attrezzata sono dotati di dispenser di soluzione alcolica ad uso degli allievi e del personale.

ORGANIZZAZIONE SPAZI ESTERNI

Gli spazi esterni possono essere fruiti durante la fase di ingresso, di uscita e durante l'intervallo. In tale occasione gli studenti dovranno mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro, evitando assembramenti e indossando la mascherina qualora non possa essere garantita la distanza di sicurezza. Nella sede centrale dell'istituto potranno essere sfruttati gli spazi esterni per organizzare l'attività didattica: anche in tal caso è obbligatorio mantenere le distanze di sicurezza e rispettare la normativa specifica.

I docenti e i collaboratori scolastici vigileranno affinché non si formino assembramenti.

SPOSTAMENTI

Durante i vari spostamenti lungo i corridoi o utilizzando le scale, il personale e gli studenti dovranno sempre tenere la destra, indossando la mascherina.

Occorrerà garantire la massima aerazione degli spazi di transito e di sosta.

I docenti avranno cura di compilare regolarmente i seguenti documenti:

- IL REGISTRO DEGLI ACCESSI IN AULA (vedi allegato 3), in cui tutti coloro che entreranno in aula, ad eccezione degli studenti del gruppo classe e dei docenti impegnati nella classe, dovranno firmare la loro presenza.
- IL REGISTRO DELLE USCITE (vedi allegato 2) che il docente dovrà compilare ogni volta che lo studente uscirà dall'aula durante le ore di lezione.
- I fogli dovranno essere ritirati quotidianamente dai collaboratori in servizio all'ultima ora. Tali fogli (ACCESSI E USCITE) andranno consegnati in segreteria alla **sig.ra Cesarina Santagostino** che li collocherà nell'apposito raccoglitore **e li recapiterà al REFERENTE COVID**. Questo serve per ricostruire la filiera dei contatti in caso di infezione. Si raccomanda pertanto la RIGOROSA osservanza della presente disposizione.

MODALITA' DI GESTIONE/LIMITAZIONE DEGLI ACCESSI ESTERNI

Tra le misure precauzionali riconducibili alla tutela della salute della comunità scolastica va considerata anche la regolazione degli accessi esterni, concernenti l'utenza genitoriale e familiare, i fornitori, gli addetti a manutenzione e lavori, i collaboratori occasionali, e, in generale, i visitatori esterni.

E' obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.

I visitatori dovranno sottostare a tutte le regole previste dal presente Protocollo e nel Regolamento di Istituto.

I criteri che regolano gli accessi esterni sono i seguenti:

- ✓ ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza
- ✓ limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativa - gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- ✓ regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza
- ✓ differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura
- ✓ predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare
- ✓ pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi
- ✓ accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriali, quando necessario, nel rispetto delle regole generali di prevenzione del contagio.

Coloro che accedono all'edificio scolastico dovranno indossare la mascherina durante tutta la permanenza all'interno dell'ISTITUTO.

L'accesso alla scuola avverrà esclusivamente attraverso l'ingresso principale dove un operatore provvederà alla rilevazione della temperatura corporea e alla registrazione dei visitatori ammessi. La registrazione dovrà contenere: dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), relativi recapiti telefonici, nonché data di accesso e tempo di permanenza. E' fatto obbligo di conservazione della predetta registrazione

In particolare, si sottolinea:

- l'accesso dei visitatori all'interno delle sedi aziendali avverrà dopo le operazioni di rilevazione della temperatura nelle modalità precedentemente illustrate
- viene inibito l'accesso a fornitori o visitatori, se rilevata all'ingresso temperatura > 37,5°
- viene inibito l'accesso a chiunque abbia avuto contatto con persona risultata positiva. In occasione di ogni visita esterna, verrà fatta firmare al visitatore apposita dichiarazione di non essere venuto a contatto con persona positiva
- il fornitore/visitatore deve utilizzare idonea mascherina
- all'ingresso in Istituto il personale dovrà procedere con le operazioni di igienizzazione delle mani, da effettuare con soluzione alcolica messa a disposizione dell'Istituto
- per limitare l'accesso agli uffici e ad altri spazi di servizio saranno privilegiate modalità informatiche per la trasmissione e lo scambio di documentazione.
- durante le attività di carico e scarico dei prodotti i trasportatori dovranno osservare rigorosamente la distanza di un metro, e disinfettarsi le mani o indossare i guanti prima della consegna della merce e dello scambio dei documenti di consegna al personale della scuola
- l'accesso agli uffici di segreteria dovrà essere regolamentato e gestito da personale ATA all'ingresso della sede Centrale **consentendo l'ingresso scaglionato a rotazione di massimo tre visitatori alla volta**, che dovranno mantenere la distanza di sicurezza.
- le norme del presente PIANO DI PREVENZIONE si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree di pertinenza della scuola
- nel caso di cantieri all'interno delle SEDI DI ISTITUTO, prima di procedere all'attività prevista saranno concordate le modalità e i tempi di intervento.
- se necessitassero spostamenti del personale con mezzi anche personali per motivi di servizio, sugli stessi potrà salire il solo conducente del mezzo.

Sia i fornitori che i visitatori dovranno preventivamente comunicare al Responsabile di Sede, giorno e ora della loro visita, per consentire agli stessi di mettere in atto strategie organizzative per il ritiro della merce o l'accoglienza di visitatori all'interno dell'ISTITUTO.

ATTIVITA' DI SEGRETERIA

All'interno delle Sedi di ISTITUTO è prevista una ridistribuzione degli spazi di lavoro con i criteri di seguito riportati ed un utilizzo del personale in organico, secondo le fasi/criticità di seguito evidenziate:

Le misure applicate per garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori si ispirano al Protocollo quadro per la "prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da COVID - 19" validato dal Comitato tecnico - scientifico.

Il personale dovrà eseguire la propria prestazione lavorativa rispettando il previsto distanziamento interpersonale, utilizzando appropriati dispositivi di protezione individuale e barriere separatorie in plexiglass.

E' vietato l'accesso di personale esterno ai locali di segreteria, se non previo appuntamento. L'accesso alla segreteria da parte di visitatori, dovrà essere presidiato a cura del personale ATA incaricato (1 visitatore alla volta).

Il ricevimento avverrà esclusivamente attraverso lo sportello per l'ufficio didattica; **durante tali operazioni sia il personale scolastico, che gli utenti dovranno utilizzare la mascherina.** A protezione dei lavoratori e degli utenti sono collocati supporti di protezione in plexiglass.

Per gli altri uffici il pubblico, i docenti e, in generale, il personale, entreranno uno per volta, dotati di mascherina, posizionandosi davanti alla barriera in plexiglass. Il personale di segreteria durante il ricevimento del pubblico indosserà la mascherina.

In generale si dovrà evitare la creazione di assembramenti negli uffici in cui si erogano servizi in presenza all'utenza: pertanto si privilegerà una modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, temperando la necessità di tutela del personale e dell'utenza con quella di garantire l'erogazione di servizi pubblici essenziali e indifferibili.

DISPOSIZIONI PER PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

I collaboratori scolastici assicureranno la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, come da direttiva specifica e cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Le operazioni di pulizia e sanificazione dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni avverrà giornalmente secondo il piano di lavoro dell'ISTITUTO, che verrà aggiornato in relazione all'uso dei locali scolastici (scrutini, esami di stato, attività di sola segreteria).

Le operazioni di igienizzazione e sanificazione dei locali, dovranno prevedere particolare attenzione e cura per tutte le superfici di contatto quali, maniglie, tastiere, pulsantiere ecc.

Al personale verranno messi a disposizione idonei prodotti per l'igienizzazione della propria postazione di lavoro da eseguire alla fine di ogni turno di lavoro.

Nel piano di pulizia occorre includere:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella **Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020**. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti gli istituti scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

In tal senso, si provvederà a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Questi ultimi verranno sottoposti a

pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;

• sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari) destinati all'uso degli studenti.

Per le operazioni di sanificazione dovrà essere compilato l'apposito **REGISTRO** (allegato 4) in cui vengono annotate le attività di pulizia/disinfezione/sanificazione svolte nelle diverse aree dell'Istituto scolastico con l'indicazione di informazioni, quali attrezzature e mezzi utilizzati, data e ora, prodotti utilizzati e operatore che ha svolto l'attività. Tale registro andrà consegnato da ogni collaboratore scolastico a fine turno alla DSGA, che provvederà a verificare lo svolgimento delle operazioni di pulizia e a raccogliere i documenti in apposito faldone.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

Al fine di garantire all'interno delle varie sedi condizioni igieniche di sicurezza e preventive adeguate, dovranno essere praticate a cura di tutto il personale, le seguenti misure/azioni:

- Rispettare le misure preventive/comportamentali di cui all'allegato 1 e le norme generali valide per tutti il personale in servizio
- E' obbligatorio che le persone presenti presso l'istituto adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani
- E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone o con gel alcolico. A tal proposito la scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati erogatori di sapone.
- Il personale con affezioni respiratorie deve, in via precauzionale, rimanere a casa, contattare il medico di fiducia e limitare al massimo le relazioni sociali.
- Aerare spesso i locali in cui si svolge la propria attività lavorativa
- All'interno dello stesso ufficio, tra il personale presente, mantenere tassativamente la distanza di 1 metro come indicato nelle norme comportamentali fornite dal Ministero della Salute.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- Tutto il personale deve indossare i necessari e prescritti DPI durante il turno di lavoro **se prescritti.**
- Le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.
- **Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro, ove non siano possibili altre soluzioni organizzative e in tutti gli spazi comuni dell'ISTITUTO è comunque necessario l'uso della mascherina.**
- E' raccomandato al personale un uso corretto dei DPI e una corretta igiene delle mani
- E' raccomandato l'uso di guanti in lattice monouso da parte dei lavoratori che debbano interagire con materiali / prodotti da scaffale, permanentemente esposti al contatto con altri utenti.
Le modalità previste per indossare correttamente i DPI previsti **sono illustrate nell'allegato 2 del presente protocollo**

INCLUSIONE – ALUNNI CHE PRESENTANO SITUAZIONI DI FRAGILITA'

Come specificato nel Piano Scuola 2020/2021 approvato con DM 39 del 24 giugno 2020 *"priorità irrinunciabile sarà quella di garantire, adottando tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, sentite le famiglie e le associazioni per le persone con disabilità, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in particolar modo di quelli con disabilità, in una dimensione inclusiva vera e partecipata"*.

Il docente di sostegno o l'educatore, se presenti, in base al tipo di attività, o rimangono nello spazio di pertinenza della cattedra mantenendo la distanza di un metro dal docente, o lavorano di fianco allo studente indossando mascherina, guanti e i DPI necessari. Se necessario, il docente può uscire dalla classe con lo studente/gli studenti indossando la mascherina e si reca nell'aula di sostegno.

Come stabilito nel DPCM 17 maggio, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori indicazioni impartite dalla famiglia dello studente o dal medico.

In questo contesto si rende necessario garantire anche la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (I PLS e MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano.

La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG, (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 18 anni).

Particolare attenzione, quindi, andrà posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. **Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.**

SCUOLA IN OSPEDALE

Le attività di scuola in ospedale saranno organizzate previo confronto e coordinamento tra il Dirigente Scolastico e il Direttore Sanitario per il rispetto dei previsti protocolli di sicurezza in ambiente ospedaliero. Per quanto attiene l'istruzione domiciliare, il dirigente scolastico avrà cura, nel rispetto delle indicazioni del Documento tecnico, di concordare con le famiglie le modalità di svolgimento della didattica, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico curante sugli aspetti di carattere sanitario che connotano il quadro sanitario dell'allievo.

SEZIONI CARCERARIE

Le attività della scuola in carcere saranno organizzate previo confronto e coordinamento tra il dirigente scolastico, il Coordinatore didattico e il Direttore della struttura carceraria per il rispetto dei previsti protocolli di sicurezza.

MODALITA' DI GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS COV2

La gestione di casi e focolai di SARS COV2, risulta regolamentata dal RAPPORTO ISS - COVID 19 n. 58/2020 di recente emanazione.

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica .

Il collaboratore scolastico, individuato in una unità per piano, dovrà accompagnare il soggetto nell'apposita AULA COVID identificata nella sede centrale nel LOCALE RICEVIMENTO PARENTI e nella succursale AULA PIANO TERRA EX RICEVIMENTO PARENTI e rimanere con lui, indossando mascherina, visiera e guanti. In tale spazio dovrà essere garantito un adeguato arieggiamento del locale tenendo aperta la finestra.

Il docente della classe avviserà immediatamente il personale di segreteria che provvederà a chiamare tempestivamente la famiglia per garantire, quanto prima possibile, il ritorno del soggetto al proprio domicilio. I collaboratori scolastici provvederanno immediatamente dopo l'utilizzo del locale ad integrare la pulizia dello stesso con una disinfezione attraverso prodotti con azione virucida.

La scuola procederà immediatamente ad avvertire l'autorità sanitaria competente.

In presenza di ogni caso anomalo o sospetto, è dovere del personale scolastico informare tempestivamente il dirigente scolastico che contatterà il 112 e interagirà con l'autorità sanitaria competente (ATS), seguendo le procedure indicate.

La stessa procedura verrà seguita con lo studente maggiorenne.

E' dovere inoltre del personale, della famiglia e dello studente maggiorenne informare tempestivamente il dirigente scolastico in caso di contagio da COVID -19. Dovrà essere data informazione alla scuola anche nel caso in cui ricorrano sintomi analoghi in familiari conviventi con lo studente e con il dipendente, ancorchè questo ne sia esente, ovvero si sia a conoscenza di casi di positività sierologica o di isolamento per quarantena che interessino familiari o soggetti terzi con il quale il minore o il personale sia venuto a contatto negli ultimi 14 giorni.

Ricevuta l'informazione, il Dirigente scolastico provvede ad informare tempestivamente l'ATS di competenza per la valutazione dell'eventuale rischio sanitario. Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico.

Analoga procedura sarà attuata nei confronti degli studenti maggiorenni, i quali assumono di conseguenza la responsabilità del predetto atto d'obbligo.

Nel caso di presenza di una persona affetta da COVID-19 all'interno dei locali dell'amministrazione, si procederà alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché alla loro ventilazione.

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Le specifiche situazioni degli studenti con condizioni di fragilità, esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID- 19, saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale e il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo della famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Per le **disposizioni relative alla gestione di casi e focolai di SARS COV2 all'interno dell'istituto scolastico** si fa riferimento all'allegato 3 del presente protocollo che illustra in modo puntuale le varie casistiche possibili prevedenti anche casi sospetti non identificati necessariamente in ambito scolastico, ma in ambito domestico.

I contenuti dell'allegato 3 risultano desunti dal RAPPORTO ISS – COVID 19 n. 58/2020

Tutti i componenti della comunità scolastica sono invitati a installare sul proprio smartphone l'applicazione IMMUNI, fortemente consigliata per aiutare a combattere la diffusione del virus.

LA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLA SCUOLA – MISURE DI SORVEGLIANZA SANITARIA – LA SORVEGLIANZA SANITARIA ECCEZIONALE

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola è garantita - come per tutti i settori di attività, privati e pubblici - dal D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, nonché da quanto previsto dalla specifica normativa ministeriale (DM 29 settembre 1998, n. 382).

Nella "ordinarietà", qualora il datore di lavoro, attraverso il processo di valutazione dei rischi evidenzia e riporta nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) la presenza di uno dei rischi "normati" dal D.Lgs 81/08 che, a sua volta, preveda l'obbligo di sorveglianza sanitaria, deve nominare il medico competente per l'effettuazione delle visite mediche di cui all'art. 41 del citato decreto, finalizzate all'espressione del giudizio di idoneità alla mansione.

Tale previsione non ha subito modifiche nell'attuale contesto pandemico.

Nello specifico del contesto scolastico dell'ISTITUTO si è provveduto ad integrare il DVR con tutte le misure individuate da attuare per contenere il rischio da SARS-CoV-2.

Per quanto concerne l'attività di sorveglianza sanitaria periodica, la stessa non è stata interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro l'RLS/RLST.

Elemento di novità è invece costituito dall'art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha introdotto la "sorveglianza sanitaria eccezionale", assicurata dal datore di lavoro, per i "lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità".

Come anche evidenziato nel Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione approvato dal CTS, fin dall'inizio della pandemia, i dati epidemiologici hanno chiaramente mostrato una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione in presenza di alcune tipologie di malattie cronico degenerative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dimetaboliche) o in presenza di patologie a carico del sistema immunitario o quelle oncologiche (indipendentemente dall'età) che, in caso di comorbilità con l'infezione da SARS-CoV-2, possono influenzare negativamente la severità e l'esito della patologia.

Il concetto di fragilità va dunque individuato nelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio.

In ragione di ciò - e quindi per tali "lavoratori fragili" - il datore di lavoro assicura la sorveglianza sanitaria eccezionale, a richiesta del lavoratore interessato:

- attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.Lgs 81/08;
- attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più istituti scolastici;

- attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'Inail che vi provvedono con propri medici del lavoro.

REFERENTE COVID – FUNZIONE E COMPITI

Nell'ottica di monitorare l'evolversi della situazione sanitaria dell'istituto e verificare la corretta applicazione delle norme generali e specifiche contenute nel presente protocollo, è fatto d'obbligo la nomina di uno o più referenti CODID (nomina in corso di definizione) adeguatamente formati.

AI REFERENTE COVID verranno assegnati i seguenti compiti :

- Verificare e monitorare giornalmente l'applicazione delle norme contenute nel seguente protocollo e segnalare al DIRIGENTE SCOLASTICO la presenza di possibili situazioni da correggere.
- Approntare un sistema flessibile per la gestione della numerosità delle assenze per classe che possa essere utilizzato per identificare situazioni anomale per eccesso di assenze, per esempio, attraverso il registro elettronico o appositi registri su cui riassumere i dati ogni giorno.
- Identificare dei referenti per l'ambito scolastico all'interno del Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ASL competente territorialmente (vedi capitolo 1.3.1);
- Predisporre un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente;
- Comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.
- Stabilire con il DdP un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione deve essere posta alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (d.lgs 10 agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP.
- Informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie degli studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola;
- Provvedere ad una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti).

Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:
fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi.

Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

MISURE ORGANIZZATIVE AGGIUNTIVE ADOTTATE DALL'ISTITUTO

Per l'attuazione delle misure preventive e di sicurezza del presente Protocollo sono previste le seguenti azioni/misure preventive :

- E' stato allestito all'interno dell'istituto uno spazio COVID per la collocazione dei casi sospetti all'interno dei locali per il ricevimento dei parenti
- Verrà richiesta la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- Verrà richiesta alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;
- Si procederà ad informare e sensibilizzare il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19;
- Verranno stabilite procedure per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola, che prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI;
- E' stato previsto un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici;
- Vengono condivise le procedure e le informazioni con il personale scolastico, i genitori e gli alunni e provvedere alla formazione del personale;
- Vengono previste nel piano scolastico per Didattica Digitale Integrata (DDI), le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

COMMISSIONE SCUOLA COVID

Con delibera del Consiglio di Istituto n. 34 del 29 maggio 2020 è stata costituita la

commissione scuola Emergenza Covid per organizzare l'eventuale ripresa dell'attività didattica a settembre. Questa commissione è composta da:

Dirigente Scolastico
Referenti COVID
Presidente del Consiglio di Istituto
Vice presidente del Consiglio di Istituto
Referente studenti del Consiglio di Istituto
Collaboratori del Dirigente Scolastico
Referente della succursale del liceo artistico
DSGA
RSPP
RLS
Medico competente
Docenti Funzione Strumentale
Animatore digitale
Docenti referenti commissione orario

La commissione, a seconda degli argomenti da trattare, potrà riunirsi in sottocommissioni e potrà all'occorrenza consultare altri docenti, ad esempio i responsabili dei laboratori.

La commissione ha il compito di supportare il Dirigente Scolastico nell'applicazione e nell'aggiornamento del presente PIANO di PREVENZIONE, in relazione all'evolversi della situazione e in previsione anche del prossimo anno scolastico.

La scuola è inoltre tenuta ad individuare i referenti COVID.

La commissione verrà periodicamente aggiornata in relazione a trasferimenti del personale, pensionamenti, fine mandato per i Componenti del Consiglio di Istituto.

Il compito del referenti COVID è il seguente:

- conoscere le figure professionali del Dipartimento di Prevenzione che, in collegamento funzionale con i medici curanti di bambini e degli studenti (PLS e MMG), supportano la scuola e i medici curanti per le attività del protocollo e che si interfacciano per un contatto diretto anche con il dirigente scolastico e con il medico che ha in carico il paziente
- svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione e creare una rete con le altre figure analoghe delle scuole del territorio
- comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe, sulla base dei dati forniti dai coordinatori o dall'ufficio didattica o delle assenze registrate tra gli insegnanti.
- fornire al Dipartimento di Prevenzione eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti
- indicare al Dipartimento di Prevenzione eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità per agevolarne la tutela attraverso la sorveglianza attiva da concertarsi tra il Dipartimento medesimo, lo stesso referente scolastico per il COVID-19 e il Pediatra di Libera Scelta (PLS) e i Medici di Medicina Generale (MMG).
- ricevere dagli operatori scolastici la segnalazione di un caso sintomatico di COVID-19

- telefonare immediatamente ai genitori o al tutore legale dello studente nei casi di sospetto COVID-19 interni alla scuola . In caso di indisponibilità del referente, la telefonata dovrà essere effettuata dal docente di classe o dal personale di segreteria
- acquisire la comunicazione immediata dalle famiglie o dagli operatori scolastici nel caso in cui un alunno o un componente del personale sia stato a contatto stretto con un caso confermato di COVID-19
- fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi
- curare la corretta compilazione dei registri, della modulistica e di ogni documento correlato alla funzione specifica
- verificare l'efficacia dei documenti prodotti dall'istituzione scolastica e proporre eventuali modifiche
- partecipare alle attività di formazione in FAD e/o in presenza previste per il profilo dal Ministero dell'Istruzione;
- collaborare con il Dirigente scolastico, con il DSGA, con l'ufficio di segreteria e con tutto lo staff del dirigente, con la RSU della scuola, con il RLS, con il Medico competente, con il RSPP.

RIUNIONI, EVENTI INTERNI, FORMAZIONE

Le riunioni in presenza possono essere organizzate solo se viene garantito l'adeguato distanziamento, favorendo piccoli gruppi con tempi di permanenza nello spazio di riunione il più ridotti possibile.

Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali

Tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, possono essere organizzati solo se viene garantito l'adeguato distanziamento, favorendo piccoli gruppi con tempi di permanenza nello spazio di riunione il più ridotti possibile.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

Il presente protocollo sarà recepito nel Documento di Valutazione Rischi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, integrato con il coinvolgimento del Responsabile del Servizio di Prevenzione e di Protezione, del medico competente e del Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza.

Il presente protocollo andrà ad integrare il Regolamento di Istituto.

Il protocollo si presenta come un documento dinamico, che potrà essere modificato in rapporto all'evolversi della normativa in materia e della situazione epidemiologica.

Il Dirigente scolastico dà informazione del presente protocollo a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici attraverso l'affissione in bacheca al piano terra della sede centrale e della succursale, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate. Il presente protocollo viene pubblicato anche sul sito web istituzionale della scuola.

Le famiglie e gli studenti sono chiamati alla massima collaborazione nel rispetto delle indicazioni del presente protocollo e del rinnovato "Patto di corresponsabilità" al fine di mitigare i rischi di contagio.

PAVIA, 1 settembre 2020

ALLEGATO 1 – OPUSCOLO INFORMATIVO

OPUSCOLO INFORMATIVO COVID-19

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Ad indicare il nuovo nome sono stati un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV).

Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19. La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.

Sintomi

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare:

- I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:
 - naso che cola
 - mal di testa
 - tosse
 - gola infiammata
 - febbre
 - una sensazione generale di malessere.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

Trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Nuovo coronavirus: il punto sui meccanismi di trasmissione

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. E' comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

Le malattie respiratorie normalmente non si trasmettono con gli alimenti. Anche qui il rispetto delle norme igieniche è fondamentale.

Trattamento

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche sono in fase di studio.

Prevenzione

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, seguendo alcuni accorgimenti:

Proteggi te stesso

Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica (dopo aver tossito/starnutito, dopo aver assistito un malato, prima durante e dopo la preparazione di cibo,

prima di mangiare, dopo essere andati in bagno, dopo aver toccato animali o le loro deiezioni o più in generale quando le mani sono sporche in qualunque modo).

In ambito assistenziale (ad esempio negli ospedali) segui i consigli degli operatori sanitari che forniscono assistenza.

Non è raccomandato l'utilizzo generalizzato di mascherine chirurgiche in assenza di sintomi.

Proteggi gli altri

- Se hai una qualsiasi infezione respiratoria copri naso e bocca quando tossisci e/o starnutisci (gomito interno/fazzoletto);
- Se hai usato un fazzoletto buttalo dopo l'uso;
- Lavati le mani dopo aver tossito/starnutito.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il nuovo coronavirus e presenti sintomi quali tosse o starnuti o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus (viaggio recente in Cina e sintomi respiratori). In tal caso contatta il numero gratuito 1500 istituito dal Ministero della salute.

Cosa posso fare per proteggermi?

Mantieniti informato sulla diffusione dell'epidemia, disponibile sul sito dell'OMS e adotta le seguenti misure di protezione personale:

- lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol per eliminare il virus dalle tue mani
- mantieni una certa distanza – almeno un metro – dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o se hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso col respiro a distanza ravvicinata
- evita di toccarti occhi, naso e bocca con le mani se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e hai viaggiato di recente in Cina o se sei stato in stretto contatto con una persona ritornata dalla Cina e affetta da malattia respiratoria.
- se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e hai viaggiato di recente in Cina o se sei stato in stretto contatto con una persona ritornata dalla Cina e affetta da malattia respiratoria segnalalo al numero gratuito 1500, istituito dal Ministero della salute. Ricorda che esistono diverse cause di malattie respiratorie e il nuovo coronavirus può essere una di queste. Se hai sintomi lievi e non sei stato recentemente in Cina o non sei stato in contatto con persone contagiate in Italia o non sei stato in zone ad alta diffusione del contagio, rimani a casa fino alla risoluzione dei sintomi applicando le misure di igiene, che comprendono l'igiene delle mani (lavare spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni alcoliche) e delle vie respiratorie (starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, utilizzare una mascherina e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani).
- Per quanto sia difficile, per quanto sia uno sforzo, evita situazioni di aggregazione, sia sul lavoro (macchinetta del caffè o altre situazioni di pausa collettiva) sia fuori dal lavoro (cinema, stadio, museo, teatro ecc.), almeno fino a quando l'emergenza in Italia non sarà rientrata.

Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Contatta il **numero verde 1500** se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni
- 10 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

COME LAVARSI LE MANI

Con la soluzione alcolica:

1. versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2. friziona le mani palmo contro palmo
3. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4. friziona bene palmo contro palmo
5. friziona bene i dorsi delle mani con le dita
6. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
7. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
9. una volta asciutte le tue mani sono pulite.

Con acqua e sapone:

1. bagna bene le mani con l'acqua
2. applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
3. friziona bene le mani palmo contro palmo
4. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
5. friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
7. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
9. sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
10. asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
11. usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto".

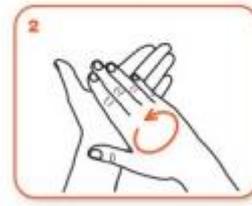
Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**

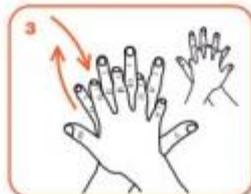
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



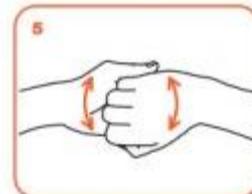
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

 Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



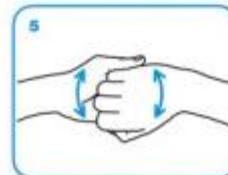
friziona le mani palmo contro palmo



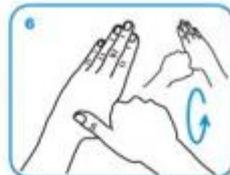
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



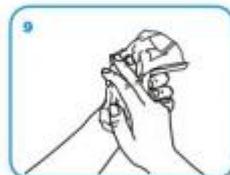
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



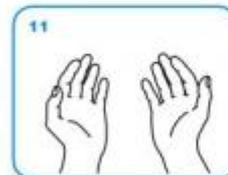
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

ALLEGATO 4

REGISTRO PULIZIA E SANIFICAZIONE

AREA/AULA/LABORATORIO/UFFICIO/PIANO INTERESSATO AL SERVIZIO DI PULIZIE	
OGGETTO DEL SERVIZIO DI PULIZIE (sanitari, wc, banchi, cattedre, maniglie, lavagna, pc ecc...)	

INTERVENTO (pulizia o disinfezione)	
METODICA (manuale, atomizzatore, aspirapolvere)	

Con la compilazione del presente modulo si dichiara che il servizio di pulizia e sanificazione è stato correttamente eseguito con prodotti idonei alla pulizia, disinfezione e sanificazione, secondo le direttive della Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020 "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento"

DATA	ORA	NOME E COGNOME	FIRMA

LA PRESENTE SCHEDA E' CONSERVATA AGLI ATTI PRESSO L'AMMINISTRAZIONE.

Visto il DSGA FIRMA _____ DATA _____

ALLEGATO 5

ISTRUZIONI SULL'USO DELLA MASCHERINA ISTRUZIONI SULL'USO DELLA MASCHERINA

Come mettere e togliere la mascherina (Ministero Salute 25702/2020)

- prima di indossare la mascherina, lavati le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica
- copri bocca e naso con la mascherina assicurandoti che aderisca bene al volto
- evita di toccare la mascherina mentre la indossi, se la tocchi, lavati le mani
- quando diventa umida, sostituiscila con una nuova e non riutilizzarla; infatti sono maschere mono-uso
- toglie la mascherina prendendola dall'elastico e non toccare la parte anteriore della mascherina; gettala immediatamente in un sacchetto chiuso e lavati le mani.



Come indossare correttamente i dispositivi FFP2 - FFP3



Lavare accuratamente le mani.



Appoggiare sul palmo della mano la mascherina e far passare i laccetti sul dorso della mano (tenere il nasello rivolto verso l'alto)



Portare la mascherina sul volto, la base sul mento e il nasello sopra il naso, in modo da coprirlo.



Tenendo la mascherina sul volto, tirare l'elastico superiore e farlo passare dietro la testa sopra le orecchie.



Tenendo la mascherina sul volto, tirare l'elastico inferiore e farlo passare dietro la testa sotto le orecchie nella parte superiore del collo.



Con entrambe le mani, aggiustare il nasello affinché aderisca perfettamente al naso.



Provare ad inspirare e verificare che la mascherina aderisca perfettamente (l'aria dovrebbe entrare solo attraverso il filtro).



Eventualmente con uno specchio, verificare che la mascherina aderisca perfettamente su tutto il volto.

ALLEGATO 6

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

ALUNNI

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

1. L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il **referente scolastico per COVID-19**.
2. la persona interessata dovrà essere immediatamente accompagnata dal **Collaboratore Scolastico** incaricato nel locale Covid. Lo studente non deve essere lasciato da solo ma rimane in compagnia del Collaboratore Scolastico che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
3. il **Docente/ referente scolastico per COVID-19** avvisa prontamente l'Ufficio di **Segreteria** che contatta la famiglia dell'alunno la quale dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Se per qualche ragione, non fosse presente il personale di segreteria, il Docente provvede a chiamare la famiglia recuperando i numeri di telefono dall'elenco alunni presenti in classe o dal registro Argo.
4. Il **Collaboratore Scolastico** procede all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso del termo scanner.
5. Il **Collaboratore Scolastico** fa indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
6. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
7. Il **Collaboratore Scolastico** fa rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
8. Il **Collaboratore Scolastico** apre le finestre e, mantenendo il distanziamento, vigila sull'alunno.
9. Il **Collaboratore Scolastico** provvede a pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa, utilizzando detergente ad azione virucida.
10. Occorre inoltre intensificare le pulizie e la sanificazione dell'aula dell'alunno che ha manifestato sintomi, dei servizi igienici a cui la sua classe fa riferimento e tutte le superfici da contatto nel percorso utilizzato dall'alunno e dalla sua classe.

Il Genitore, recuperato il proprio figlio, deve contattare il PEDIATRA DI LIBERA SCELTA / MEDICO DI MEDICINA GENERALE per la valutazione clinica (trage telefonico) del caso.

Il MEDICO DI MEDICINA GENERALE, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. **Il referente scolastico** COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). **La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro**. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PEDIATRA DI LIBERA SCELTA / MEDICO DI MEDICINA GENERALE che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui UN ALUNNO presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

L'ALUNNO DEVE RESTARE A CASA.

I genitori devono informare il PEDIATRA DI LIBERA SCELTA / MEDICO DI MEDICINA GENERALE.

I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

Il PEDIATRA DI LIBERA SCELTA / MEDICO DI MEDICINA GENERALE, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Il Dipartimento di Prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico.

ALUNNO CONVIVENTE DI UN CASO

Si sottolinea che qualora un alunno fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

ALUNNO CONTATTO STRETTO DI UN CONTATTO STRETTO DI UN CASO

Qualora un alunno risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal Dipartimento di Prevenzione e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

CATENA DI TRASMISSIONE NON NOTA

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

CASI POSITIVI CONFERMATI DI SARS-COV-2 DI UN ALUNNO

Deve essere effettuata una sanificazione straordinaria della scuola. La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura. Si procede con:

- ✓ Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- ✓ Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- ✓ Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- ✓ Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Il Dipartimento di Prevenzione della ASL competente territorialmente si occuperà dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il Dipartimento di Prevenzione provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione. Il Dipartimento di Prevenzione lavorerà di concerto con il Referente scolastico per Covid-19 e il Dirigente Scolastico che forniranno tutte le informazioni necessaria a risalire alla catena dei contatti.

È competenza del Dipartimento di Prevenzione valutare di prescrivere:

- la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti,
- la chiusura di una scuola o parte della stessa valutata in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità,

- l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire l'eventuale circolazione del virus.

OPERATORI SCOLASTICI (PERSONALE DOCENTE E ATA, ASSISTENTE EDUCATIVO, DIRETTORE DEI SGA, DIRIGENTE SCOLASTICO)

Nel caso in cui un OPERATORE SCOLASTICO presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

1. Ci si assicura che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica;
2. Viene invitato ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MEDICO DI MEDICINA GENERALE per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
3. Il MEDICO DI MEDICINA GENERALE, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
4. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
5. Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
6. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MEDICO DI MEDICINA GENERALE redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.
7. Intensificare le pulizie e la sanificazione degli spazi in cui è transitato l'operatore scolastico (aula, uffici, spogliatoio, servizi igienici, corridoio, ...) insistendo soprattutto sulle superfici da contatto.

Nel caso in cui un OPERATORE SCOLASTICO presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- 1. L'operatore deve restare a casa e Informare il MEDICO DI MEDICINA GENERALE.**
2. Comunica l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
3. Il MEDICO DI MEDICINA GENERALE, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
4. Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
5. Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti, eseguendo il test diagnostico. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MEDICO DI MEDICINA GENERALE redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

OPERATORE SCOLASTICO CONVIVENTE DI UN CASO

Si sottolinea che qualora un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti, non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

OPERATORE SCOLASTICO CONTATTO STRETTO DI UN CONTATTO STRETTO DI UN CASO

Qualora un operatore risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal Dipartimento di Prevenzione e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

CASI POSITIVI CONFERMATI DI SARS-COV-2 DI UN OPERATORE

Deve essere effettuata una sanificazione straordinaria della scuola. La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura. Si procede con:

- ✓ Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- ✓ Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- ✓ Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- ✓ Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Il Dipartimento di Prevenzione della ASL competente territorialmente si occuperà dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per il personale scolastico individuato come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il Dipartimento di Prevenzione provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Il Dipartimento di Prevenzione lavorerà di concerto con il Referente scolastico per Covid-19 e il Dirigente Scolastico che forniranno tutte le informazioni necessaria a risalire alla catena dei contatti.

È competenza del Dipartimento di Prevenzione valutare di prescrivere:

- la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti,

- la chiusura di una scuola o parte della stessa valutata in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità,
- l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire l'eventuale circolazione del virus.

CASO DI NUMERO ELEVATO DI ASSENZE

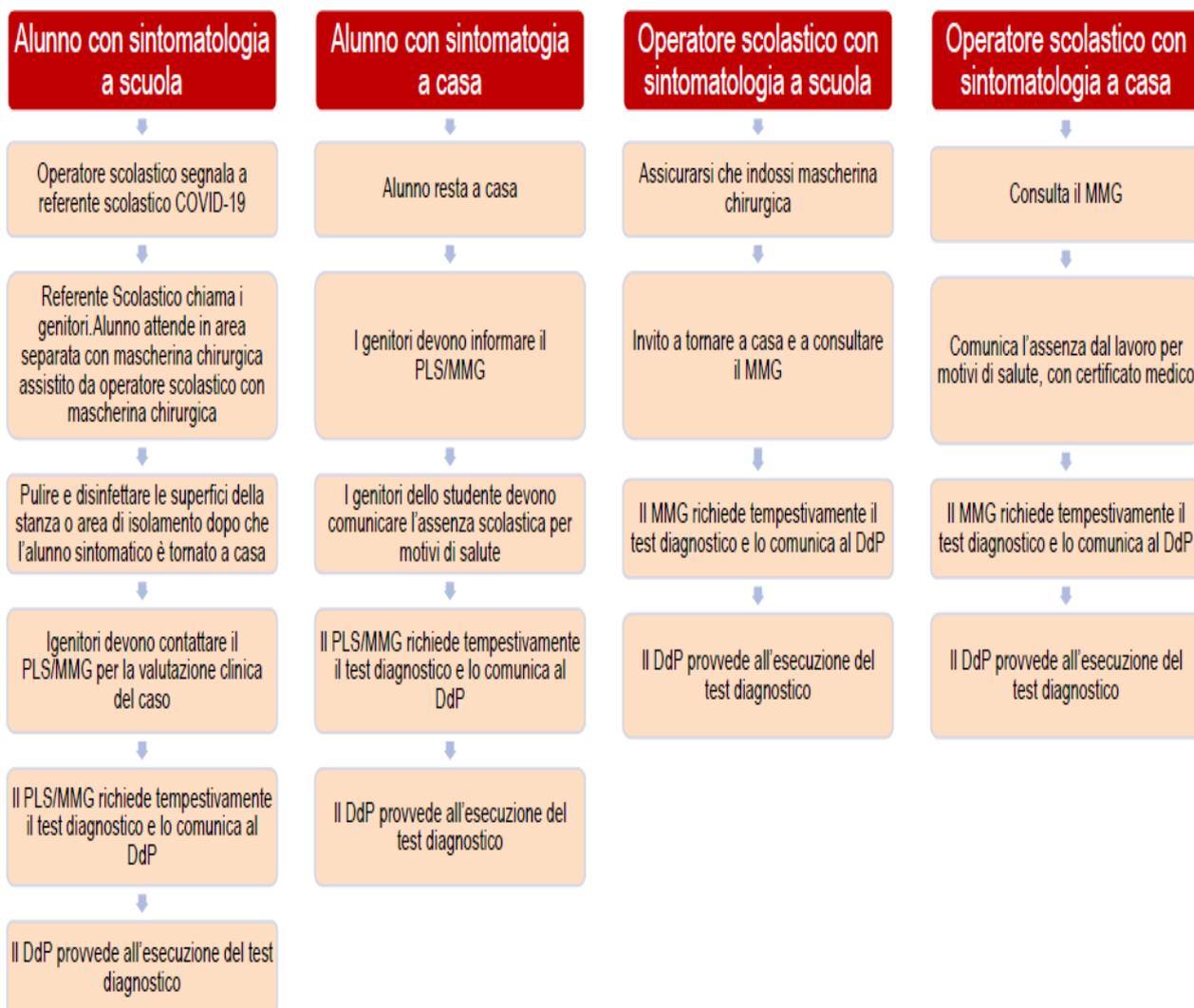
ALUNNI IN UNA CLASSE

Il Coordinatore di Classe segnala un numero di assenze di una classe al Referente Covid che, tenendo conto anche della situazione delle altre classi, di fronte ad un numero elevato (ad es. 40%), lo comunica al Dirigente e al Dipartimento di Prevenzione. Sarà il Dipartimento ad effettuare un'indagine epidemiologica per valutare le azioni da intraprendere.

DEL PERSONALE

L'ufficio personale monitora il numero di assenze del personale (docente e ATA) relazionandosi con il Referente Covid e il Dirigente Scolastico e, di fronte ad un aumento delle assenze, il Referente lo comunica al Dirigente e al Dipartimento di Prevenzione. Sarà il Dipartimento ad effettuare un'indagine epidemiologica per valutare le azioni da intraprendere.

Allegato 1: Schema riassuntivo



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**SE HAI SINTOMI INFLUENZALI NON
ANDARE AL PRONTO SOCCORSO
O PRESSO STUDI MEDICI, MA
CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI, LA GUARDIA
MEDICA O I NUMERI REGIONALI**



INDOSSARE APPOSITA
MASCHERINA SE LA
DISTANZA INTERPERSONALE
È MINORE DI UN METRO



INDOSSARE GUANTI



EVITARE AFFOLLAMENTI IN FILA



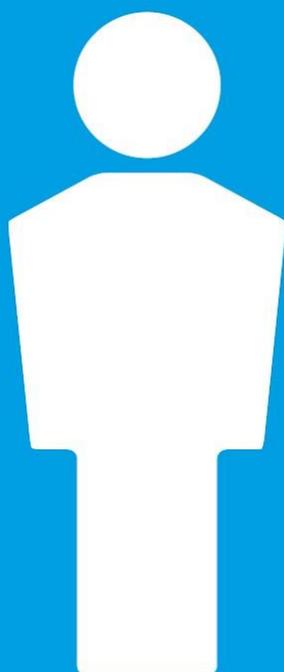
MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA
MAGGIORE DI UN METRO



MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA MAGGIORE DI UN METRO



IN ASCENSORE È CONSENTITO L'ACCESSO A 1 SOLA PERSONA PER VOLTA



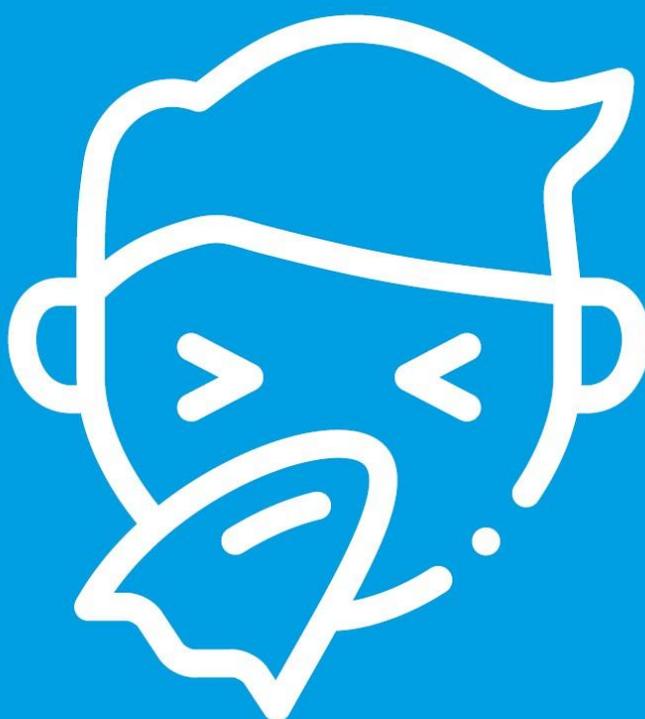
LAVARE SPESSO LE MANI



IGIENIZZARE LE MANI PRIMA DI RAGGIUNGERE LA PROPRIA POSTAZIONE



COPRI LA BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO SE
STARNUTISCI O TOSSISCI O IN
MANCANZA UTILIZZA LA PIEGA
DEL GOMITO



EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO



DISINFETTARE LE SUPERFICI E GLI OGGETTI DI USO COMUNE



**ALLEGATO 8 – PORTE DI INGRESSO E USCITE SEDE CENTRALE
INGRESSO 3**



INGRESSO 2



INGRESSO 1



INGRESSO DIRETTO ALLE AULE SPECIALI



ALLEGATO 9 – PORTE DI INGRESSO E USCITE SUCCURSALE

